# CRONACA DI PRATO

**Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)**

## I Ministri Ciano e Di Crollalanza

### visitano la nuova Stazione

Ieri mattina, come diciamo anche in altra parte del giornale, a bordo di una «Littorina» giungevano alla nuova Stazione Ferroviaria le LL. EE. i Ministri Ciano e Di Crollalanza che erano accompagnati da S. E. il Prefetto di Firenze, dal Segretario Federale e dal Conte Paolo Venerosi Pesciolini, Podestà di Firenze.

A ricevere gli autorevoli Membri del Governo Nazionale si trovavano il cav. uff. dott. Diego Sanesi, nostro Podestà, il Commissario di P. S., il capitano dei RR. CC. e i dirigenti il Cantiere di Prato dei lavori di costruzione della «Direttissima».

Le LL. EE. il Ministro delle Comunicazioni e quello dei LL. PP. e le altre personalità che li accompagnavano, sostavano per effettuare una visita ai locali della nuova Stazione ed agli impianti istallati in essa per la manovra automatica degli scambi e per il controllo del traffico della «Direttissima».

Terminata la visita durante la quale S. E. Ciano e S. E. Di Crollalanza esprimevano il loro vivo compiacimento ai dirigenti i lavori, i due Ministri e le alte personalità riprendevano posto sulla «Littorina» dirigendosi alla volta di Bologna, accompagnati in questo Loro viaggio anche dal nostro Podestà.

In vicinanza di Bologna la «Littorina» e le alte personalità che vi si trovavano era attesa da S. E. il comm. Natoli, Prefetto di Bologna, dal vice Segretario della Federazione Fascista Bolognese, Nannini, dal comm. Ing. Righetti direttore dell'Ufficio Centrale di Bologna delle Costruzioni Ferroviarie e da altri dirigenti quell'Ufficio stesso.

Dopo una breve visita alla Stazione di Bologna e ad alcune opere concernenti la «Direttissima» S. E. Ciano faceva ritorno alla nostra città da dove proseguiva immediatamente, sempre a bordo della «Littorina», per Firenze e Roma.

S. E. Di Crollalanza, faceva sosta a Bologna.

## Notiziario della Sezione Combattenti

**Adunata:** Domenica 11 marzo corr., nel Salone del Palazzo Municipale (g. c.) avrà luogo il « Rapporto di tutte le forze combattentistiche comunali ». Il Rapporto sarà presieduto dal Presidente federale on. avv. Gino Meschiari e sarà presente il Direttorio federale al completo.

E' dovere di tutti i veri Combattenti esser presenti.

**Nuove ammissioni:** Il Direttorio ha ratificato in data 1.a marzo le seguenti nuove ammissioni: Aiazzi Italo, Andreini Gino, Baldini Giuseppe, Bettazzi Giuliano, Bonacchi Mario, Bresci Gino, Cavicchi Giuseppe, Ciardi Alberto, Colzi Enrico, Fabbri Ottavio, Favi Alvaro. Fossi Dante, Gorini Italo, Mannucci Italo, Micheloni Ferdinando, Nesti Primo, Niccolai Niccola — Nocentini Francesco, Razzoli Alberto, Poggi Amerigo, Rivi Getulio, Santini Omero, Sarti Goffredo, Targetti Alcandro, Tempestini Giuseppe, Tempestini Umberto, Rinca Giuseppe, Vannini Pietro, Vivarelli Giuseppe.

**Reintegrazione nei ruoli:** Tutti Combattenti che desiderassero essere reintegrati nei ruoli della nostra Sezione, potranno farlo, firmando apposito modulo presso la Sede della Sezione, ed ottenendo tutti i diritti di anzianità di iscrizione, senza alcun maggior contributo da parte dell'interessato.

**Assemblea a Tavola:** Sabato 24 febbraio u. s. ha avuto luogo, con l'intervento totalitario degli iscritti. l'Adunanza di assemblee alla Sezione di Tavola che è stata presieduta dall'Ispettore della II Zona, ing. Bardazzi.

## L'assemblea dello S. C. A. D.

Mercoledì sera nella Sede dello Sport Club Appennino Dopolavoristico ebbe luogo l'annuale adunanza di assemblea. Alla riunione parteciparono moltissimi soci desiderosi di ascoltare la relazione del Presidente dello S. C. A. D.

Il camerata Benesperi dirigente di questa bella organizzazione lesse all'assemblea la sua lunga relazione elencando quanto era stato fatto durante l'anno XI e quanto il Consiglio Direttivo si proponeva di fare nel futuro.

In verità dalla bella relazione del Presidente si ebbe agio di vedere l'opera svolta e che si riassume brevemente. Durante il 1933 sono state effettuate ben 18 gite alcune delle quali di grande importanza e di lunga dislocazione.

Lo S. C. A. D. nell'anno passato ha partecipato a ben cinque convegni organizzati da Società consorelle ed in ognuno di essi ha saputo bene affermarsi conquistando ricchissimi premi per la partecipazione numerosa e per la splendida classifica riportata in gare di marcia ecc.

E' stata pure organizzata una Sezione Sci la quale ha svolto una attività grande effettuando quasi domenicalmente gite all'Abetone addestrando nuovi elementi appassionati agli sports invernali.

Lo Sport Club Appenninico Dopolavoristico conta oggi circa duecento iscritti numero questo imponente e che certamente non è neppure uguagliato da tante altre Associazioni alpine della nostra Regione.

La splendida relazione del camerata Benesperi venne lungamente applaudita da tutti i presenti i quali per acclamazione confermarono in carica tutto il Consiglio Direttivo oggi esistente e che in verità molto ha fatto per l'organizzazione di questa simpatica Società Alpina.

La riunione ebbe fine mentre si indirizzavano potenti alalà al Duce animatore di ogni ramo di attività dei giovani.

## L'Associazione carabinieri in congedo

### ringrazia i datori di lavoro

Il Presidente della Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale carabinieri reali in congedo, comunica:

Tutti i datori di lavoro di Prato non solo hanno concesso ai dipendenti operai ex carabinieri di partecipare alla prossima adunata alla capitale per rendere omaggio alla Maestà del Re, al Duce e alla grandezza di Roma, ma li hanno favoriti con larghezza di vedute anche dal lato economico.

L'Associazione dei carabinieri reali in congedo di Prato, riconoscente, ringrazia i datori di lavoro per questa tangibile prova di simpatia che hanno voluto dare all'Arma.

## Per coloro che vogliono assistere

### al grande concerto operaio a Firenze

Per iniziativa dell'Ente che amministra il Politeama Fiorentino « Vittorio Emanuele », il giorno 19 marzo p. v. alle ore 15 sarà tenuto in quel Politeama un concerto di musica per gli operai.

L'Unione Industriale Fascista di Prato, nell'intento di appoggiare la bella iniziativa ha impartito le opportune disposizioni a tutte le Ditte Industriali perchè raccolgano le adesioni fra i loro dipendenti, in modo di poter far partecipe di questo concerto anche la massa operaia pratese.

La quota d'iscrizione per assistere al concerto è di L. 3 per persona; in detta quota è compreso il prezzo del viaggio in ferrovia andata e ritorno Prato-Firenze e del biglietto d'ingresso al Politeama.

L'esiguità del prezzo consente a tutti di assistere ad una bella manifestazione d'arte musicale; gli operai pratesi, che della musica sono amatori, non mancheranno certamente di approfittare della possibilità che loro si offre di gustare uno spettacolo organizzato con la pienezza dei mezzi che possiede il grande Politeama Fiorentino.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 10 marzo p. v.; gli operai possono iscriversi presso i loro Principali, i quali hanno ricevuto le istruzioni apposite per raccogliere le adesioni.

## Una rappresentazione straordinaria

### della Compagnia di Maria Melato

Lunedì prossimo 12 marzo la primaria Compagnia Drammatica Italiana diretta dalla celebre attrice Maria Melato darà una unica rappresentazione nella nostra città e precisamente al Politeama « E. Novelli ».

Questa notizia non può che arrecare immenso piacere a tutti coloro coloro che amanti dell'arte drammatica conoscono benissimo il valore della celebre attrice italiana la quale più e più volte ha agito nella nostra città riportando sempre grandiosi successi.

La Compagnia della Melato comprende ottimi attori e principalmente sono da citarsi Marcello Giorda e Nerio Bernardi, due artisti questi di grande fama notoriamente conosciuti per le loro personalissime interpretazioni.

Non sappiamo ancora con precisione cosa rappresenterà nella nostra città questa eccezionale Compagnia ma siamo certi che Lunedì sera al Politeama Novelli si darà convegno un grande pubblico desideroso di accogliere con grandi applausi Maria Melato e suoi grandi compagni.

## Il baritono Stracciari al Metastasio

Domenica prossima la compagnia lirica del comm. Riccardo Stracciari darà al R. Teatro Metastasio una rappresentazione straordinaria dell'opera comica in tre atti del m.o Gioacchino Rossini « Il Barbiere di Siviglia ».

Questa tournèe artistica ha già agito in altri centri importanti e ovunque è stata accolta benissimo ottenendo vivi successi.

Ognuno conosce di nome il celebre baritono Riccardo Stracciari il quale si presenta al pubblico pratese in una delle sue più grandi interpretazioni. A fianco dello Stracciari saranno altri ottimi cantanti i quali coadiuveranno il celebre artista degnamente.

Un numeroso pubblico accorrerà certamente al Metastasio domenica sera per ascoltare il comm. Stracciari e il celebre spartito Rossiniano.

## Il quarto concerto

### dell'Ente fascista di cultura

Venerdì prossimo 9 corr. avrà luogo nel salone municipale, gentilmente concesso dal Podestà, il quarto concerto organizzato dall'Ente Fascista di Cultura.

Il programma, scelto con saggi criteri artistici, si compone di musiche e pezzi originali di Mozart, di Listz, di Chopin, di Bottesini, di Puccini, Respighi, ecc. per pianoforte solo e canto e pianoforte. Esecutrici saranno le esimie professoresse signorine Alba Marchi-Baldereschi (piano), Eleonora Piazza (canto) e Lidya Dini, collaboratrice al piano per il canto.

Alba Marchi-Baldereschi è diplomata del R. Conservatorio Musicale Cherubini di Firenze; è vincitrice del concorso per un corso di perfezionamento in Roma col maestro Casella e nel Torneo pianistico di Genova ebbe il diploma e medaglia del Ministero dell'Educazione nazionale. Ha eseguito ultimamente varii concerti nella vicina Firenze all'Istituto Britannico ed al Salotto di Cordelia.

Eleonora Piazza, che frequenta attualmente un corso privato di canto, ha già dato con promettente successo un concerto all'Istituto Britannico di Firenze inaugurandone la stagione musicale di quest'anno, ed un altro applaudito concerto al Salotto di Cordelia.

Daremo prossimamente il programma di questo interessante concerto.

## La benedizione pasquale delle case

Il « Bollettino Diocesano Pratese » pubblica:

« Rimangono immutate le disposizioni dell'anno scorso (Bollettino n. 4) nei riguardi della benedizione delle case e quindi non si deve impartire la benedizione:

1.o) alle case di coloro che vivono come marito e moglie senza aver contratto matrimonio, purchè il fatto sia certo e pubblico, e la benedizione deve essere negata anche se coi concubinari abitano altre persone;

2.o) Alle case e alle Sedi di Associazioni di qualunque genere dove si tengono balli o si danno spettacoli immorali.

3.o) Alle case di tutti coloro che conducono una vita che sia di pubblico scandalo.

I Parroci e gli Economi spirituali osservino tutti d'accordo queste prescrizioni tanto più che esse vengono confermate dal Concilio Plenario Etrusco con il Decreto 304.

### Stato Civile di Prato
**del 4-5 Marzo 1934**

**Nati . . . . . 2**
**Morti . . . . . 3**

## Bollettino demografico settimanale

### dal 24 febbraio al 2 marzo

*Nati:* Vannini Milvia Alba; Nesi Remo; Baldi Gabriele Paolo; Latino Romano; Natali Maria Grazia; Baroncelli Romano Cesare Paolo; Vannucchi Renzo Mariano Alessandro; Nutini Franco Diego; Gironi Marisa; Polidori Paolo; Cangioli Giorgio; Guasti Edda Nada. (Iolo): Pastacaldi Marcello; Chiani Renata; Chiti Marino. (Vaiano): Pini Edda; Nisti Maria Luisa.

*Pubblicazioni di matrimonio:* Betti Eraldo e Mannelli Maria; Guarducci Ezio e Breschi Ada.

*Morti:* Cecchi Siro fu Ubrico, anni 24; Masi Bianca ved. Sanesi fu Alessandro, di anni 64; Castellani Maria nei Baldi di Stefano, di anni 42; Gori Cesare fu Emilio, di anni 61; Bertini Giulio Cesare Ernesto fu Antonio, di anni 65; Donnini Massimiliano fu Giovanni, di anni 79; Affortunati Pergentino fu Giovanni, di anni 77; Pasini Giovanni Battista di Antonio, di anni 50; Benvenuti Torello fu Giovanni, di anni 79; Rosati Emilio fu Luigi, di anni 70; Conforti Emogene di Mario, di anni 41; Giomi Giusto fu Angiolo, di anni 62; Bellandi Urbino fu Tommaso di anni 56; Fossi Luigi fu Antonio, di anni 78; Bresci Enrico fu Federigo, di anni 76; Nincheri Ranieri fu Giovanni di anni 82; Tempestini Ugo fu Carlo. (Iolo); Breschi Guglielmo fu Demetrio, di anni 62 (Vaiano).

## Il ribaltamento di un calesse

### Due feriti

Ieri mattina, poco prima delle ore 9, una comitiva composta da quattro persone fra le quali si trovavano tali Vannoni Candido, fu Luigi, di anni 65, abitante in Calenzano, via Di Sommaia e Giorgetti Egisto, fu Luigi di anni 63, da Sesto Fiorentino, se ne veniva su un calesse alla volta della nostra città per prender parte al mercato settimanale

Il veicolo era giunto in prossimità del ponte chiamato « ai Pesci », quando il cavallo che lo trainava improvvisamente si imbizzarriva dandosi a fuga precipitosa. Il guidatore, faceva sforzi poderosi per frenare e ridurre alla obbedienza il focoso animale ma questo, insensibile ad ogni richiamo, continuava la sua pazza corsa.

D'un tratto, il calesse trascinato su un cumulo di sassi ribaltava paurosamente proiettando i quattro viaggiatori ad alcuni metri di distanza.

Due di essi potevano rialzarsi quasi completamente illesi, mentre il Vannoni e il Giorgetti, rimanevano a terra feriti. I due poveretti venivano immediatamente soccorsi dai compagni di viaggio e da alcuni passanti, i quali provvedevano anche a chiamare la P. A. « L'Avvenire » che inviava sollecitamente sul posto una propria autoambulanza a mezzo della quale venivano trasportati allo Spedale, ove erano ricevuti dal Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Guido Magni che al Vannoni riscontrava una ferita lacero contusa alla regione occipitale ed al vertice e dopo avergli prodigate le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Giorgetti Egisto, invece si presentava con lesioni più gravi. Egli infatti nella caduta aveva riportato una ferita lacero contusa con ematoma alla regione occipitale Sintomi di commozione cerebrale per cui il dott. Magni si riservava la prognosi.

## Uno scontro fra due auto

Ieri mattina, alle ore 12,30 circa, in Via Ricasoli e precisamente all'altezza del palazzo ove si trova la sede della Società « La Leonardo » avveniva uno scontro fra due automobili che per una vera fortuna non ebbe serie conseguenze.

A quell'ora, una macchina « Balilla » condotta dal sig. Danilo Mungai transitava per Via Ricasoli proveniente da Piazza del Comune e diretta alla volta della Porta S. Trinita, quando giunta all'incrocio con Via Cambioni, sopraggiungeva da questa un'altra auto condotta dal dott. Riccardo Riccardi di Arturo. La macchina proveniente da Via Cambioni, che era una « Fiat 514 », forse per non avere il conducente intese le segnalazioni o per altra causa, ritenendo di avere via libera continuava la sua corsa ma proprio mentre stava attraversando Via Ricasoli, era urtata violentemente dalla « Balilla » del Mungai che malgrado gli sforzi non aveva potuto fermare la macchina.

Tanto l'uno che l'altra delle due auto riportavano delle avarie più o meno gravi, ma fortunatamente nessuna delle persone che vi si trovavano a bordo ebbero a riportare la benchè minima scalfittura.

Sul posto accorreva il vigile urbano Giuseppe Fiaschi che provedette agli accertamenti del caso per appurare le eventuali responsabilità.

## L'infortunio di un giocatore di calcio

Alle ore 16,30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale civile Gradi Mario, di anni 16, dimorante a Prato in Via Adriano Farini, di Giovanni, per essere medicato di una contusione al piede sinistro, causatasi in un incontro amichevole calcistico disputatosi nel pomeriggio di domenica sul campo sportivo di Peretola. Il sanitario di turno dott. Della Bella gli prodigava le cure del caso, giudicandolo guaribile in 5 giorni s. c.

## Chiusura di transito stradale

Il Gabinetto del Podestà comunica:

« Dovendosi procedere a lavori di sistemazione della v. di San Giovanni, si avverte che dal giorno 8 corrente tale strada resterà chiusa al transito ruotabile ».

Prato, dal Gabinetto Podestarile 5 marzo 1934-XII.

## LE CAUSE IN PRETURA

Questa mattina davanti alla nostra R. Pretura sarà tenuta una udienza penale ordinaria che sarà presieduta dal Pretore, cav. Aldo Sica assistito dal Cancelliere Vittorio Vivi.

In questa udienza saranno discusse le seguenti cause:

— Vispi Oreste, di Giuliano, di anni 42, imputato di contravvenzione alla legge di P. S. per avere esercita una Agenzia di affari senza essere provvisto della regolare licenza rilasciata dalla competente Autorità.

— Guasti Giuseppe, di Pietro, di anni 44, da Galciana, imputato di lesioni volontarie in danno di Antonio Ciardi.

— Trapolin Claudio, di Eugenio, di anni 30 e Forte dott. Armando, di Giacomo, di anni 29, imputati: il primo di avere esercitata la professione di odontoiatria senza il relativo titolo; il secondo per aver prestato il Gabinetto di sua proprietà allo stesso Trapolin. Il Trapolin deve rispondere del reato ascrittogli con l'aggravante della recidiva specifica.

— Giovannelli Ubaldo, fu Egidio, di anni 42, da Prato, imputato della contravvenzione alla Legge sulle assicurazioni sociali, per non avere pagate le quote di assicurazione per sei suoi dipendenti.

— Limberti Laudonia nei Risaliti, fu Vittorio, di anni 41, da Prato imputata di bancarotta semplice.

— Nieri Aldo, di Giovacchino, di anni 24, e Fabbrici Carlo, fu Giovanni, entrambi da Pistoia, imputati di truffa in danno di Mino Ottavio Banti, al quale si erano spacciati, il primo per dottore ed il secondo come Marchese Settimanni.

— Barontini Curzio, fu Arturo, di anni 42, detto « Beoncelli » attualmente detenuto, imputato di offese in danno del Capo Ufficio della Polizia Municipale, signor Leone Gori, e porto abusivo di coltello, nonchè di danneggiamento.

— Capocchi Nello, fu Raffaello, di anni 32, Capocchi Romella, fu Raffaello, di anni 30, e Pescioni Ersilia, vedova Capocchi, fu Cesare, di anni 57, tutti dimoranti a Vernio, imputati di bancarotta semplice.

— Bilenchi Emilio, fu Lodovico, di anni 47, da Prato, imputato di contravvenzione alla Legge sulle Assicurazioni Sociali, per non avere pagate le quote di assicurazione per quattro suoi operai.

— Paoletti Dino, fu Pio, di anni 27, residente a Montepiano, imputato di minaccia a mano armata contro la propria madre, Cesira Chiari e di porto abusivo di rivoltella.

— Mochi Ubaldo, fu Antonio, di anni 50, residente nella nostra città, imputato di contravvenzione al Regolamento di igiene per non avere munita una latrina di impiantito di materiale impermeabile secondo quanto gli era stato ingiunto dal competente ufficio comunale.

## Un processo in Tribunale

### per omicidio colposo

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stata discussa ieri la causa contro Gori Milano di Natale, di anni 34, abitante a Jolo (Prato), imputato di omicidio colposo.

L'8 settembre 1933, mentre transitava in motocicletta, con carrozzino, nella località San Martino, investiva la donna Vitalia Corsini, producendole lesioni gravi che furono causa della di lei morte, avvenuta poche ore dopo

Il Tribunale ha condannato il Gori a dieci mesi di reclusione ed a L. 100 di ammenda. col beneficio della condizionale.

## La caduta di un operaio

Ieri circa le ore 14.45 un operaio dell'Impresa Toschi al cantiere vecchio della « Direttissima » certo Mugnai Vittorio di Mario di anni 32 residente a Tobbiana via Casale, mentre sul proprio lavoro trasportava dei mattoni scivolava cadendo malamente.

Soccorso dai suoi compagni di lavoro e accompagnato subito al Pronto Soccorso del nostro Ospedale riportava una contusione escoriata alla regione lombare.

Curato amorevolmente la sanitario di turno dott. Della Bella veniva pure giudicato guaribile in 6 giorni s. c.

## *La rubrica del giorno*

*6 martedì* (65-301) — *S. Basilio*, Vescovo di Bologna nel secolo IV. — *S. Claudiano*, venerato a Trento. — *Beato Sollecito*, religioso crocifero, onorato a Matelica. — *SS. Perpetua e Felicita*, martiri in Mauritana con Revocato e Saturnino. Esse furono date in pasto alle belve sotto l'Imperatore Severo, ed i particolari del loro supplizio sono narrati da S. Agostino.

*Da ricordare* — Festa di S. Marziano, primo Vescovo di Tortona, celebrata in tutta la Diocesi. Il sabato successivo grande Fiera di bovini. — Pagamento delle pensioni governative dirette di prima categoria (non oltre le 500 lire annue), e di quelle indirette per qualsiasi importo. — Nel 1816: Un Decreto Imperiale stabilisce in Verona la residenza del Senato Italiano col Supremo Tribunale di Giustizia per l'attivazione del sistema giudiziario. — Nel 1819: Vittorio Emanuele I, accompagnato dal Principe Carlo Alberto di Carignano, visita nel porto di Genova la fregata « Il Commercio », di 40 cannoni; il brik « Nereide »; la goletta « Vigilante » e l'arsenale. — Nel 1820: E' dato l'« alter ego » Reale al generale Amato per lo sterminio dei banditi che infestano le campagne di Gaeta e di Sora. — Nel 1821: Nel gabinetto di Carlo Alberto, il Principe di Carignano presente Roberto d'A... zeglio, Santorre Santarosa, Carlo di Marzano, Provana di Collegno, Cont sio, informano Carlo Alberto della i nente rivoluzione militare per ott la Costituzione di Spagna e fare g all'Austria; il Principe dà il suo ass — Nel 1823: Si premiano con pc eccezionale a Torino, gli artisti « Reale Compagnia Drammatica Sa distintisi durante l'annata nei vari r

*Avvenimenti del periodo della Gr Guerra.* — 1915: Alla Camera Itali il repubblicano Pansini viene convalì to contro il socialista Salvemini n elezione contestata di Molfetta. — Il ministero greco si dimette dopo una r nione nel Palazzo Reale per disacco fra il Presidente del Consiglio Venize e Re Costantino circa l'intervento in vore degli Alleati oppugnato dal Re. G naris viene incaricato di costituire nuovo Gabinetto. — La nave « Quee Elisabeth » continua il fuoco indiret dei forti di difesa della strozzatura de lo stretto dei Dardanelli. — Un corpo spedizione francese in attesa di ordi è concentrato nell'Africa del Nord.

1917: A Londra incomincia il proces per il complotto contro la vita di Lloy George. — Nel settore di Montesieff (A to Cordevole) gli Italiani danno fuoc a una contromina che distrugge la m na preparata dal nemico.

1918: Tra il governo Russo e la Fir landia viene firmato un trattato col qu le la Russia rinunzia ad ogni sua pr prietà in Finlandia e concede a quest un porto.

*A Prato nel 1721* (Dal « Lunario Isto rico Pratese » del Conte G. M. Casotti — 6 venerdì Sacrato, perchè di marzo. I questi venerdì stanno scoperti mol crocifissi di gran devozione; specialmen te nel Carmine, nei Gesuiti, nella Pie tà e nel Pellegrino, fuori che in quest venerdì, perchè vi si fa l'esposizione de Santissimo che dura tre giorni.

Ogni venerdì Santo la Corda Pia a S Francesco e il Rosario a S. Domenico. E sta esposto il Legno della Santa Croce a S. Domenico e al Giglio.

*Per le massaie - In cucina — Spaghetti alla matriciana:* Si prenda 600 grammi di spaghetti, pomodori (oppure salsa in scatola) grammi 40; cipolla grammi 25; uno spicchio d'aglio; pancetta di maiale salata grammi 120; formaggio pecorino grattugiato grammi 70; sale quanto necessita; pepe una presa abbondante.

Mettete in una casseruola la cipolla tagliata a fette sottili insieme allo spicchio d'aglio e alla pancetta tagliata a piccoli dadi. Lasciate sul fuoco vivo per qualche minuto e quando tutto sarà rosolato aggiungete il pomodoro pelato privato dei semi e tagliato a pezzi. Lasciate cucinare a fuoco vivo affinchè il pomodoro non debba disfarsi. Pepate e toglietе dal fuoco. Con questo sugo e il formaggio pecorino condite gli spaghetti che avrete fatti lessare al dente.

*Consigli utili — Per fare scompartire le macchie di vino* si bagni la parte macchiata con acido muriatico allungato con acqua.

*Il cantuccio delle signorine — Quel che dicono i sogni* - Se una ragazza sogna di vedere una monaca è segno che dovrà vivere nubile. Se un giovanotto fa questo sogno è indizio che la propria fidanzata gli sarà infedele. Sognarsi monaca ,significa passione di amore incipiente.

*Il carattere delle persone rivelato dal nome — Emanuele:* nome di origine ebraica e significa « Dio è con noi ». Intelligenza media; grande dolcezza; poca energia; sognatore; carattere poco fermo.

*Nozioni di medicina familiare — La congestione cerebrale:* E' un malanno che può essere cagionato da insolazione, freddo, abuso di bevande alcooliche, brusca soppressione di un abituale afflusso sanguigno quali possono essere le emorroidi e le mestruazioni. Il fenomeno si manifesta quasi sempre con dolori di testa, afflusso di sangue al viso e agli occhi Nelle forme leggere è consigliabile il salasso, applicazione di senapismi alle gambe, purganti e compresse fredde sulla testa. L'uso frequente di un lassativo leggero previene ed evita il ritorno delle congestioni.

*Per finire — Che bugiardo* - Oh che bugiardo deve essere quel signore là!

— Perchè?

— Scusa! Ha detto di prendere un vino chinato, eppoi lo prende seduto!

# Cronaca di Firenze

## Contributi per la sistemazione

### dei Martiri in Santa Croce

Il Commissario Ministeriale dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltura ha rimesso al Segretario Federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di L. 5000, quale contributo di detta Unione per la sistemazione delle tombe dei Caduti Fascisti nella Cripta di Santa Croce.

— Il Segretario del Fascio di Combattimento di Montespertoli ha consegnato al Segretario Federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di L. 1000, quale contributo delle Camicie Nere di quella Sezione, per la sistemazione delle tombe dei Caduti Fascisti nella Cripta di Santa Croce.

## In suffragio di due Caduti fascisti

Alla presenza del Vice Segretario del Fascio, dei famigliari e di altre personalità fasciste. nella Cappella votiva della Casa del Fascio è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti Mariani e Martelli. Le rappresentanze fasciste quindi e i dirigenti del Gruppo *Mariani* hanno disposto fiori e corone di alloro sulle tombe dei Caduti.

## ALTERA UNA RICEVUTA

### per riscuotere 200 lire

Il commesso Zennnaro Antonio, fu Giovan Battista, di anni 48, abitante in via Baldesi 3, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di falso in atto pubblico e di truffa in danno di Masi Guido.

L'11 agosto 1933 alterava una ricevuta dell'Ufficio del Registro sostituendo alla dicitura « Due e centesimi dieci » quella di « Lire duecento », somma che poi si faceva rimborsare dal Masi.

## Le indagini della Polizia

### sull'autrice di numerosi borseggi

Dalle indagini eseguite dalla Squadra Mobile, è risultato che la donna Dolores Lacchi, arrestata come è noto, perchè sorpresa in flagrante furto nell'interno del Duomo, si è resa anche responsabile di numerosi borseggi che in questi ultimi tempi si sono verificati nella nostra città. L'arrestata ha cercato di negare, ma le prove raccolte dalla Polizia contro di lei sono gravissime

## Ciclista investito da una motocicletta

Il giovane Otello Messeri, di anni 18, abitante a Fontebuona, mentre transitava in bicicletta per via Bolognese, è stato investito da un motociclista rimasto sconosciuto, riportando gravissime ferite in varie parti del corpo. Soccorso da alcuni pasanti e trasportato dalla Misericordia all'Ospedale di Santa Maria Nuova, il Messeri [illegible] guaribile in 40 giorni

# Cronaca di Pistoi

## Monsignor Ireneo Chelucci

### parla all'Istituto di Cultura cattolica

La conferenza tenuta venerdì sera da mons. Ireneo Chelucci, di fronte ad un pubblico distinto che tale usa ormai darsi convegno ogni venerdì nel salone di San Filippo, ha avuto un vivo successo. Nella sala molto affollata malgrado la restrizione degli inviti, abbiamo notato, oltre a molti insegnanti del Seminario ove l'illustre oratore tiene la cattedra di teologia dogmatica, il prof. Caselli, presidente della Giunta, prof. avv. Andreotti, generale Paolini, avv. Giannini, avv. Leati, dott. Taddei, prof. Tronci, prof. Merlini, avv. Fanoi, cav. Capezzi, prof. Cipriani, dott. Melani, ten. Mancusi, cap. Cecconi, U. Stanghellini, conte Costa Righini, professoressa Giovannetti, dott. Buonomini, rag. Lombardini, cav. avv. Piccioni, dott. Scorcelletti. prof. Camici, monsignor Maffucci, can. don Melani, professor Berti, prof. Bisello, prof. can. Sernesi, molti insegnanti, artisti e universitari, distinte signore e signorine.

L'oratore, con la profondità che lo distingue, ha scolpito la figura di Gesù Cristo, vista dalla sua umanità e divinità, ha fatto un'analisi critica del miracolo ed illustrate le prove che ci dànno la certezza razionale che realmente il Redentore era figlio di Dio, cioè il Cristo.

Applausi e congratulazioni gli sono state fatte a fine della conferenza, che l'eletto pubblico ha seguito con viva attenzione.

Venerdì prossimo, sempre alle ore 21, avremo la quarta conferenza.

## PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA

Siamo informati che si sta preparando un pellegrinaggio diocesano a Roma nell'occasione della canonizzazione del Beato Giuseppe Benedetto Cottolengo e della Beata Margherita Teresa Redi, che avrà luogo il 19 corrente.

Il pellegrinaggio, che sarà accompagnato da S. E. Mons.. Debernardi, nostro Vescovo, partirà da Pistoia nel pomeriggio del 17 p. v. e farà ritorno la mattina del 21.

Per le iscrizioni, che si accettano fino al 14 corrente, occorre rivolgersi alla Curia vescovile di Pistoia, o direttamente o per mezzo dei parroci delle rispettive parrocchie.

## Un lutto nella famiglia Piccioni

Nella vicina Firenze cessava di vivere ieri alle ore 2 il dott. Ulisse Piccioni Commissario di P. S. destinato poco tempo fa a prestare servizio nella nostra città.

Il defunto Commissario dott. Piccioni era fratello amatissimo di Mons. Piccioni Vescovo della Diocesi di Livorno: dell'avv. cav. Attilio valoroso penalista del nostro foro, e del maestro Guido addetto all'O. N. B.

Larga eco di rimpianto ha destato la dipartita del dott. Piccioni

I funerali che avranno luogo oggi nella nostra città si svolgeranno imponenti.

Alla famiglia Piccioni, così duramente colpita nell'affetto più caro, vadano le espressioni del nostro vivo cordoglio.

## I funerali di Cesare Gini

Il Fascio di Combattimento di Pistoia comunica:

Gli iscritti a questo Fascio di Combattimento sono invitati a prendere parte al trasporto funebre del Camerata Gini Cesare che avrà luogo oggi alle ore 15,30.

L'adunata avrà luogo alla Sede di questo Fascio alle ore 15. - Il Vice Segretario del Fascio di Pistoia: f.to *Parri*.

## La morte di un pompiere

Dopo brevissima malattia cessava di vivere ieri mattina il pompiere ventiquattrenne Cesare Gini, Capo Guardia di diritto alla R. Misericordia

L'improvvisa fine di questo giovane pompiere, ben noto in città, ha vivamente costernati i parenti e quanti lo conoscevano.

Il trasporto avrà luogo oggi alle 16.

## Istituto del Nastro Azzurro

### Sezione di Pistoia

Il Direttorio Nazionale ha deliberato di far preparare una nuova tessera, in pelle, che meglio risponda anche al desiderio espresso da varie sezioni e da molti soci. La nuova tessera, più pratica, più fine e di maggior durata, costa L. 4,50, più la quota annuale

E' fatto obbligo a tutti gli « azzurri » di rinnovare la tessera, pertanto i soci di questa sezione sono vivamente pregati di voler comunicare con cortese sollecitudine al Segretario ten. Bertini cav. Giulio, via Orafi, tutti i dati necessari al rinnovo e cioè: numero della vecchia tessera, delle decorazioni, la data di iscrizione all'istituto - Firmato: Ten. Gen. Pantano.

## MARCIAPIEDE DI VIALE PACINOTTI

Molti cittadini, che per le loro occupazioni debbono transitare per il viale Antonio Pacinotti, hanno indirizzato a questa Redazione una lettera in cui si lamenta la impraticabilità del marciapiede, specialmente nel tratto corrente dinanzi al garage posto a lato dei bagni pubblici. E' infatti vero che in detta località sostano per lungo tempo camion in riparazione e macchine automobili si da impedire il transito ai pedoni, costringendoli a scendere nella via che è resa più stretta per la presenza, quasi costante, di altri autoveicoli posti dirimpetto. E allora noi, accogliendo la giusta richiesta dei cittadini della zona, la giriamo a chi di ragione, certi che saranno presi gli opportuni provvedimenti.

## Bollettino meteorologico

obabilità: La depressione mediterranea continuerà ad interessare l'Italia dionale e parte della centrale Su te regioni il cielo sarà pertanto geimente nuvoloso e si avranno preazioni intermittenti sul medio e Adriatico, basso Tirreno, Ionio ed Venti deboli e nebbie sparse in Padana. Altrove venti piuttosto forraffiche grecali sull'alto Adriatico, Tirreno e sull'Ionio; occidentali sulcilia, maestrali rimanenti. Tempe pressochè stazionaria. Mare gemente agitato.

## NOTE DI CALCIO

### DOPO LA VITTORIA

### dei "cadetti,, arancioni

Gli sportivi locali che si erano cati sul campo Paolini per assi all'incontro che poneva di fron propri « Cadetti » alla volitiva e tagliera compagine dell'Isola d hanno lasciato il campo paghi promessa, e della gara che ha vi pistoiesi vincenti con un signifi vo 3 a 0.

La prova di domenica scorsa, doveva servire ai nostri minori riabilitarli dopo gli ultimi insuc sofferti, è stata superata a pieno, frendo gli atleti agli astanti una na prova del loro valore che regna ogni uomo che compone l'undici cale.

Con la vittoria in parola le ris Pistoiesi si riportano a guidare il to e valoroso lotto dei degni comp tori Infatti ben cinque squadre trovano ora in testa alla classifica uguale punteggio, ed esse sono: stoiese, Viareggio, Livorno, Mons mano, Montecatini.

Come è facile prevedere, la lo serrata che si daranno queste squa sarà delle più emozionanti, e forn un nuovo motivo di interesse al c pionato in parola.

## Le partite del Campionato dei lib

### Littorio b. Monsummano 3 a

Il forte undici di Monsummano conosciuto ieri, ad opera del valor e battagliero insieme del Littorio, più severa sconfitta, se si pensa questa è stata subita sul campo mico.

Al forte Littorio sceso a Monsu mano accompagnato da un foltissi stuolo di fedeli supporters, non è mancato sincero incitamento, e le le e continue azioni svolte contin mente dai bravi ragazzi di Vinac venivano accompagnate dal contin incitamento dei sostenitori.

Bella gara insomma quella dispu ta domenica a Monsummano dagli mini del Littorio i quali si sono di strati veramente degni della vitto conseguita attraverso una combat tissima gara.

Buono l'arbitraggio di Pera gruppo Poderini di Firenze che si mostrò attento ed oculato.

### Montecatini b. Lamporecchio 3 a

La vittoria riportata domenica so sa dalla bella squadra di Montecat sui forti e coraggiosi ragazzi di La porecchio, sta a distinguere lampan mente la differenza di classe esiste fra le due antagoniste. Comun l'undici di Lamporecchio tenne ben campo nei confronti dei più forti versari, e non poche furono le vo che riuscì a scendere minaccioso v so la porta dei Montecatinesi.

La partita fu condotta velocissi per entrambi i tempi, e questo principale merito degli uomini Montecatini, i quali non doverono ticare soverchiamente a piegare i modesti avversari. Molta folla, salutò la fine della bella contesa calorosi applausi l'Arbitro eccellen Gambini di Pistoia.

## Dal registro dell'ospedale

Domenica sera si presentavano al Spedale del Ceppo per esser me cate le seguenti persone:

Scotti Luigi fu Giu